

Il nostro concittadino Nicolò IV (Giralamo Masci) è l'unico papa veramente ascolano, anche se altri della provincia salirono al soglio di Pietro, come Giovanni XVII°, che sembra originario di Rapagnano; Sisto V conteso a mezzadria da Montalto e Grottammare.

Del nostro concittadino non abbiamo un ritratto attendibile, nonostante che nel corso dei secoli più di un artista si sia cimentato a riprodurne le sembianze.

Sappiamo che egli fu eletto papa il 22 febbraio 1288, all'età di 60 anni, essendo nato il 30 settembre 1227, quindi non eccessivamente vecchio per tale elezione, e morì nel 1292, dopo appena quattro anni di intenso pontificato.

Tutti lo ritraggono dall'aspetto giovanile, un pò malinconico, non tagliato al mestiere di papa; soleva infatti ripetere, che preferiva tornare a fare il cuoco del convento, anzichè avere i fastidi dell'alto ufficio.

Una delle prime immagini a 160 anni (1450-52) dalla sua morte, è quella tramandata da Benozzo di Lese, meglio conosciuto come Bonozzo Gozzoli, che l'inserì nel cielo delle storie di S. Francesco nella chiesa di Montefalco (fig. 1). Forse è la più attendibile.

Verso la fine del 1500 gli fu eretto da Sisto V, conterraneo e confratello in religione, il monumento sepolcrale in marmo in S. Maria Maggiore. Anche qui è raffigurato con l'aspetto giovanile, quasi femminile (foto 2).

Recentemente (1837) con molta fantasia nè è stata tentata la riproduzione da Antonio Hercolani (Biografie e Ritratti di Uomini Illustri Piceni, Forlì 1837 a fronte pag. 128). (foto 3).

I lineamenti sono marcati, muscolosi più di un atleta trentenne, che di un papà sessantenne.

Nel Bullarium Romanum, Tomo III, part. II, è riportata pure una incisione di Nicolò IV, decisamente brutta (foto 4) come d'altronde sono brutte anche le figure degli altri papi precedenti o succes-



Foto 3 - Incisione di A. Hercolani



Foto 2 - Monumento a Nicolò IV in S. Maria Maggiore - Roma



Foto 4 - Incisione di Nicolò IV - Bullarium romanum - T. III - P. II